

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G15571 **del** 14/11/2019

Proposta n. 20013 **del** 13/11/2019

Oggetto:

Preso d'atto del collaudo e avvio della messa in esercizio di due impianti di prima pioggia autorizzati con Determinazione n. G10841 del 07.08.2019, relativi a due discariche, una post-operativa e una operativa non attiva, entrambe site nel Comune di Civitavecchia (RM), via Aurelia Nord km 74,150, località Cava della Legnaia, gestite dalla Società Guerrucci Mario S.r.l., in forza delle Determinazioni n. A3442 del 30.09.2008, B4778 del 15.12.2008, n. B08021 del 23.10.2012 e n. G08409 del 07.07.2015.

OGGETTO: Presa d'atto del collaudo e avvio della messa in esercizio di due impianti di prima pioggia autorizzati con Determinazione n. G10841 del 07.08.2019, relativi a due discariche, una post-operativa e una operativa non attiva, entrambe site nel Comune di Civitavecchia (RM), via Aurelia Nord km 74,150, località Cava della Legnaia, gestite dalla Società Guerrucci Mario S.r.l., in forza delle Determinazioni n. A3442 del 30.09.2008, B4778 del 15.12.2008, n. B08021 del 23.10.2012 e n. G08409 del 07.07.2015.

Gestore : Guerrucci Mario S.r.l.
P.IVA e C.F.: RM 03534681006
Sede Legale e Operativa: Civitavecchia (RM), località Cava della Legnaia

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 615 del 3 ottobre 2017 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni, nonché dell'allegato B del medesimo r.r. n. 1/2002;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 03/11/2017, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti” all'Ing. Flaminia Tosini a far data dal 06 novembre 2017;

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTO il Decreto 6 marzo 2017, n. 58 - Modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis, che ha abrogato e sostituito il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e in particolare l'art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239, come modificata dalla DGR n. 5 del 17.01.2017, avente per oggetto “DM Ambiente 26 maggio 2016, n. 141 - DGR 17 aprile 2009 n. 239 – Aggiornamento Documento tecnico “Criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti””;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”, che ha modificato, tra l’altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all’autorizzazione integrata ambientale;

VISTA la Comunicazione della Unione Europea 20214/C136/01;

VISTO il D.M. Min. Ambiente del 13/11/2014, n. 272;

VISTA la Normativa:

▪ **di fonte nazionale:**

Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
Attuazione della direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti”	D. lgs. 13-01-2003, n.36 e s.m.i.
Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.lgs n. 81 del 09-04-2008 e s.m.i.
Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	DM Economia/fin. 24-04-2008
Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III -bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8 -bis.	DECRETO 6 marzo 2017, n. 58

- Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica –
Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005.

D.M. 27-09-2010

▪ **di fonte regionale:**

Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18-01-2012
Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
D. lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009
“DM Ambiente 26 maggio 2016, n. 141 - DGR 17 aprile 2009 n. 239 – Aggiornamento Documento tecnico “Criteri generali per la prestazione delle garanzie finanziarie conseguenti al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero rifiuti””	DGR n. 5 del 17.01.2017
Decreto legislativo del 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni - Disposizioni applicative in materia di VIA e VAS al fine di semplificare i procedimenti di valutazione ambientale	DGR n. 363 del 15-05-2009
D.lgs. 152/2006 e s.m.i. – Riordino delle tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale	DGR n. 865 del 09-12-2014
Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMeC), a corredo dell'istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'All.1.5 del D.lgs 59/05	DGR n.35 del 21-01-2010
Modifiche alla D.G.R. n.239 del 18/04/2008 dal titolo “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del	DGR n.548 del 05/08/2014

PREMESSO CHE:

- la Società Guerrucci Mario S.r.l. (di seguito Società) gestisce numero due discariche di rifiuti pericolosi, una post-operativa e una operativa non attiva, entrambe site nel Comune di Civitavecchia (RM), località Cava della Legnaia, rispettivamente in forza delle Determinazioni n. A3442 del 30.09.2008, B4778 del 15.12.2008, n. B08021 del 23.10.2012 e in forza della Determinazione n. G08409 07/07/2015;
- la Società opera nel rispetto di un sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004;
- con Determinazione regionale n. G10841 del 07.08.2019, ai sensi dell’art. 29 nonies, comma 2 del D.lgs 152/06, dell’art. 15, comma 14 della L.R. 09 luglio 1998, n. 27, della DGR n. 239 del 18.04.2008, è stata approvata la modifica sostanziale richiesta dalla Società riguardante la diversa “gestione delle acque meteoriche”, consistente nella realizzazione di numero due distinti impianti di prima pioggia, uno per la Discarica in gestione post operativa e uno per la Discarica operativa ancora da attivare;

PRESO ATTO CHE:

- la Società, con nota prot. n. 00454/19 del 16.04.2019, acquisita al protocollo reg. al n. I.0732282.17-09-2019, ha trasmesso n. due certificati di collaudo relativi ai due impianti di prima pioggia, a firma dell’ing. Massimiliano Assioma, iscritto all’Ordine degli ingegneri della provincia di Roma al n. A24690, il quale ha attestato l’avvenuta realizzazione delle opere in conformità a quanto previsto dalla Determinazione di approvazione della variante sostanziale n. G10841 07/08/2019;
- la Regione Lazio, con nota U.0770545.30-09-2019, corredata dalla documentazione riguardante i due collaudi di cui al punto precedente, ai sensi dell’art. 15 della L.R. 09 luglio 1998, n. 27, ha disposto sopralluogo congiunto con gli Enti preposti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per il giorno 15 ottobre 2019 presso l’installazione della Società, al fine di prendere atto dello stato dei luoghi e dell’avvenuto collaudo delle opere realizzate, in conformità con quanto previsto dalla Determinazione autorizzativa n. G10841 07/08/2019;
- nel corso del sopralluogo tenutosi presso l’installazione in data 15.10.2019 è stata constatata l’avvenuta realizzazione delle opere indicate nei suddetti certificati di collaudo ed è stato rilevato quanto segue:
 - Impianto con scarico MN1 (post gestione). È stato constatato che tra le superfici impermeabilizzate interessate dalle acque meteoriche sono incluse quelle di un piazzale e di due strade ivi confluenti, antistanti l’impianto, poste ad una quota più bassa rispetto a quella dell’impianto medesimo. Al riguardo, la Società, nell’evidenziarne la ridotta superficie di drenaggio, ha fatto presente che essa è stata comunque inclusa per il dimensionamento dell’impianto, che non è stato possibile posizionare ad una quota per bassa, in relazione al livello di falda esistente e alla quota del corpo ricettore; la Società, inoltre, ha evidenziato la presenza di un pozzetto di raccolta delle acque di circa 2 mc, di capacità maggiore di quelle di prima pioggia che corrispondono max a 1 mc, che tramite una pompa e galleggiante (interna di sollevamento), in automatico vengono direttamente rilasciate nel pozzetto scolmatore dell’impianto, posto a monte di tutto il trattamento;

- Impianto con scarico (MN2) riguardante la parte operativa, non attiva. È stata evidenziata la necessità di coprire con inerti la tubazione a vista tra disoleatore e il pozzetto fiscale, al fine di evitare rotture accidentali della stessa, nonché di effettuare i lavori necessari per accedere all'impianto in condizioni di sicurezza, realizzando una piccola gradinata con parapetti laterali;
- la Società ha consegnato uno schema di registro delle operazioni di manutenzione straordinaria e ordinaria contenente le precisazioni, specifiche indicate nella Determinazione autorizzativa degli impianti n. G10841/2019;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio con nota n. U.0843526.22-10-2019, a tutti gli Enti invitati ha trasmesso il verbale dello sopralluogo del 15.10.2019, senza allo stato ricevere alcuna comunicazione e/o prescrizione in merito;

RITENUTO opportuno, per quanto emerso nel corso del sopralluogo, che la Società provveda ad effettuare le opere necessarie per mettere in sicurezza l'accesso all'impianto di prima pioggia della discarica attiva ma non ancora operativa, nonché le opere necessarie per impedire la movimentazione di autoveicoli nel piazzale e negli ultimi tratti di strada che vi confluiscono, posti nelle vicinanze dell'impianto di prima pioggia a servizio della discarica post operativa; ciò in relazione al fatto che il sistema di smaltimento delle acque meteoriche di pertinenza delle superfici del piazzale e dei tratti di strada, si trova ad una quota più bassa dell'impianto e non comprende un pozzetto scolmatore con un serbatoio di adeguate dimensioni, tale da garantire una corretta gestione delle acque di prima pioggia, specie in caso di malfunzionamento della pompa di sollevamento di cui è dotato il pozzetto presente nel piazzale;

PRESO ATTO che la Società con nota PEC acquisita al protocollo regionale al n. I.0911202.12-11-2019, ha trasmesso la planimetria generale delle due discariche, aggiornata con l'identificazione della parte da interdire al traffico veicolare, per le motivazioni indicate al capoverso precedente;

RITENUTO di prendere atto degli esiti positivi del sopralluogo effettuato in data 15 ottobre 2019 e, in base a quanto disposto dalla Determinazione di modifica sostanziale AIA n. G10841 del 07.08.2019, di procedere alla presa d'atto del collaudo presentato e di consentire, con decorrenza dalla data del presente atto, l'avvio della messa in esercizio dei due impianti di prima pioggia;

DETERMINA

Per tutte le motivazioni indicate in premessa che ivi si intendono integralmente riportate e trascritte, relativamente alle discariche per rifiuti pericolosi, una post operativa e una operativa ma non ancora attiva, entrambe site nel Comune di Civitavecchia (RM), via Aurelia Nord km 74,150, località Cava della Legnaia, gestite dalla Società Guerrucci Mario S.r.l., rispettivamente in forza delle Determinazioni n. B4778 del 15.12.2008 e n. B08021 del 23.10.2012, nonché n. G08409 del 07/07/2015:

- di prendere atto degli esiti positivi del sopralluogo effettuato in data 15 ottobre 2019 e, in base a quanto disposto dalla Determinazione di approvazione della modifica sostanziale n. G10841 del 07.08.2019, di consentire, con decorrenza dalla data del presente atto, l'avvio della messa in esercizio degli impianti di prima pioggia di entrambe le discariche oggetto del collaudo;
- di disporre che la Società dovrà:
 - presentare due copie in formato cartaceo della planimetria trasmessa con la nota suddetta prot. reg. n. I.0911202.12-11-2019, che si allega in copia al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, e che va a sostituire quella allegata alla Determinazione n. G10841 del 07.08.2019;

- entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, effettuare le opere necessarie per mettere in sicurezza l'accesso all'impianto della discarica operativa ma ancora non attivata, dandone comunicazione alla Regione;
 - entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, installare apposite sbarre di chiusura girevoli, fornite di lucchetto, poste in posizione trasversale agli ultimi tratti di strade che confluiscono nel piazzale sottostante l'impianto di prima pioggia della discarica post gestione, in modo da interdire il passaggio a qualsivoglia autoveicolo; a lavori conclusi dovrà esserne data comunicazione alla Regione, producendo idonea documentazione fotografica;
 - predisporre un registro per le operazioni di manutenzione straordinaria e ordinaria degli impianti di prima pioggia, sulla base del modello presentato in occasione della visita di collaudo;
- di ribadire che la Società dovrà rispettare tutte le prescrizioni di cui alla Determinazione n. G10841 del 07.08.2019 e qualunque disposizione futura che dovesse subentrare successivamente all'adozione del presente atto;
- di stabilire che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla vigente normativa per la gestione dell'attività di cui trattasi;

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società Guerrucci Mario S.r.l., trasmesso al Comune di Civitavecchia (RM), alla A.S.L. di Roma 4, servizi S.I.S.P. e S.Pre.S.A.L., ad ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Roma, alle altre Aree Regionali coinvolte nel procedimento, e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

IL DIRETTORE REGIONALE

.....
(Ing. Flaminia Tosini)